



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 3 - AREA CENTRALE – UFFICI DI KR E VV PREVENZIONE CALAMITA'
AGRICOLE**

Assunto il 24/10/2025

Numero Registro Dipartimento 1703

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 15221 DEL 24/10/2025

Oggetto: Riconoscimento dei requisiti minimi di Garanzia e Funzionamento di cui al D.M. del 21 febbraio 2024. al CAA Calabria S.r.l. con sede legale a Lamezia Terme in Via F. Turati n°13 e conferma dell'autorizzazione allo svolgimento delle attività CAA nel territorio della Regione Calabria

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- il decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, recante la riorganizzazione dell'AGEA così come modificato dal decreto legislativo 4 ottobre 2019, n. 116;
- in particolare l'art. 6 del predetto decreto legislativo n. 74/2018 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi del quale *«Gli organismi pagatori, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, fatte salve le specifiche competenze attribuite ai professionisti iscritti agli ordini e ai collegi professionali, possono, con apposita convenzione, incaricare centri autorizzati di assistenza agricola (CAA), di cui al comma 3, ad effettuare, per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto, determinate attività»*;
- il comma 3 del richiamato art. 6 del decreto legislativo n. 74/2018 e successive modificazioni ed integrazioni, che stabilisce che *«Con decreto del Ministro, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono stabiliti i requisiti di garanzia e di funzionamento che i CAA devono possedere per l'esercizio delle attività di cui ai commi 1 e 2 e per lo svolgimento delle attività delle regioni e degli organismi pagatori di cui al presente articolo»*;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, *“Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola”*, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001
- DDG 16616 del 09.11.2005 recante ad oggetto *“Riconoscimento del centro assistenza agricola Calabria srl”*
- La delibera del direttore di AGEA n. 2 del 2 gennaio 2024, con la quale è stato proposto il nuovo schema di decreto ministeriale di attuazione dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo n. 74/2018;
- il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 21 febbraio 2024 n. 83709 *“Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività.”* pubblicato sulla G.U. n. 87 del 13.04.2024;
- in particolare, l'art. 20 del suddetto Decreto Ministeriale *“Disposizioni transitorie abrogazioni”* il quale recita, ai commi 1 e 2: *“1- I CAA e le società di cui essi si avvalgono già abilitati alla data di pubblicazione del presente decreto possono continuare ad operare nei dodici mesi successivi. Entro sessanta giorni da quest'ultima data, la regione o la provincia autonoma competente verifica il possesso dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento definiti dal presente decreto. La carenza dei requisiti dei CAA, accertata a seguito dei controlli di cui all'art. 18, comporta la revoca dell'autorizzazione all'esercizio dei propri compiti e funzioni da parte della regione e delle province autonome. Il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 27 marzo 2008, citato in premessa, è abrogato.”*;
- la Circolare AGEA n. 29528 del 12 aprile 2024 avente ad oggetto: *“Disciplina attuativa del DM n. 83709 del 21 febbraio 2024 concernente nuove disposizioni generali e nuova regolamentazione delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA).”*

VISTI, altresì

- la legge 241/90 e s.m.i. Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- la L.R. n.7 del 13 maggio 1996 recante *“Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”* ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

- la L.R. n. 13/2005, art. 28, istitutiva dell'organismo pagatore ARCEA dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile, patrimoniale e di proprio personale il cui statuto è stato approvato con delibera di Giunta n. 748 dell'8 agosto 2005 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante: "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7 del 13.05.1996 e dal D.lgs. n. 29/93" e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art.1 del D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione, come modificato dal D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- la D.G.R. n. 572 del 24/10/2024 concernente "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- il regolamento regionale n. 11/2024 concernente "Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i." pubblicato sul BURC n. 222 del 24 ottobre 2024 ed entrato in vigore il giorno della sua pubblicazione;
- il D.D.G. n. 15768 del 11/11/2024 avente per oggetto "Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale — Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 572 del 24.10.2024. Micro-organizzazione";
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027 adottato con DGR n. 113 del 25 marzo 2025.
- la DGR n. 168 del 23/04/2025 ed il DPGR n. 35 del 24/04/2025, con i quali l'Ing. Giuseppe Iritano è stato individuato e nominato Dirigente Generale del Dipartimento "Agricoltura e Sviluppo Rurale con i poteri di Autorità di gestione, giusta DGR n. 345/2018".
- il D.D.G. n. 203 del 10/01/2025 con il quale è stato conferito al dott. Francesco Chiellino l'incarico di direzione ad Interim del Settore n. 3 "Area Centrale – Uffici di KR e VV – Prevenzione calamità agricole";
- il D.D.G. n. 10311 del 15.07.2025 con il quale è stato conferito al sig. Agr Antonio Costa l'incarico del Centro di Responsabilità afferente al Settore 3 unitamente alla nota prot. 406438 del 05.06.2025 in cui si conferisce l'incarico di effettuare l'attività di controlli sui CAA ed alla nota prot. n.586857 del 04.08.2025 che lo nomina responsabile del presente procedimento.

PRESO ATTO

- delle nuove disposizioni in materia di Centri Autorizzati di Assistenza Agricola di cui al D.M. 83709 del 21 febbraio 2024 recante ad oggetto: *"Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività."*;
- che con il su menzionato Decreto Ministeriale sono stati aggiornati i requisiti di garanzia e di funzionamento che i CAA devono possedere per l'esercizio delle attività di cui all'art. 6 del decreto legislativo n. 74/2018;
- che spetta alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano la verifica dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento ai fini dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di CAA all'interno del proprio territorio, nonché la vigilanza sugli stessi;
- che si è conclusa la fase transitoria prevista dall'art. 20 del DM sopra menzionato il quale recita, ai commi 1 e 2: "1- I CAA e le società di cui essi si avvalgono già abilitati alla data di pubblicazione del presente decreto possono continuare ad operare nei dodici mesi successivi. Entro sessanta giorni da quest'ultima data, la regione o la provincia autonoma competente verifica il possesso dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento definiti dal presente decreto. La carenza dei requisiti dei CAA, accertata a seguito dei controlli di

cui all'art. 18, comporta la revoca dell'autorizzazione all'esercizio dei propri compiti e funzioni da parte della regione e delle province autonome Il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 27 marzo 2008, citato in premessa, è abrogato";

TENUTO CONTO che, al fine di recepire le modifiche introdotte dal citato Decreto, la Regione Calabria ha approvato il Decreto Dirigenziale n.11759 del 08/08/2025 che approva le *"Nuove disposizioni applicative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA) in attuazione del D.M. 83709 del 21 febbraio 2024 e approvazione della relativa modulistica, costituita da n 15 modelli, per l'accertamento e la verifica dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento richiesti per lo svolgimento dell'attività di CAA con sede legale nel territorio della Regione Calabria"*

CONSIDERATO che, sulla base del menzionato dettato legislativo:

- spetta alla Regione Calabria la verifica dell'adeguamento ai requisiti minimi di garanzia e funzionamento di cui al Decreto 21 febbraio 2024 n. 83709 dei CAA aventi sede legale sul proprio territorio e già autorizzati alla data di pubblicazione del Decreto stesso;
- nel caso della Regione Calabria, l'unico CAA avente sede legale sul proprio territorio è il CAA Calabria S.r.l. con sede legale in Via Turati, 13 Lamezia Terme (Cz) precedentemente autorizzato con DDG assunto l'08/11/2005 con Prot. n°967 registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria n° 16616 del 09/11/2005;

RITENUTO NECESSARIO, pertanto verificare l'adeguamento ai requisiti minimi di garanzia e funzionamento di cui al Decreto 21 febbraio 2024 n. 83709 dei CAA Calabria S.r.l. con sede legale in Via Turati, 13 Lamezia Terme (Cz) precedentemente autorizzato con D.D.G assunto l'08/11/2005 con Prot. n°967 registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria n° 16616 del 09/11/2005

VALUTATA, a tal fine, l'istanza presentata dal CAA Calabria srl, con sede legale in Via Turati, 13 Lamezia Terme (Cz), acquisita al protocollo con n 280116 del 28/04/2025, con la quale chiede l'adeguamento per il riconoscimento dei requisiti minimi di Garanzia e Funzionamento di cui al D.M. del 21 febbraio 2024, allegando alla stessa, le autocertificazioni con annessi documenti previsti dall'art. 13 del D.M. 83709 del 21/02/2024;

CONSIDERATO che, in esito alla verifica istruttoria in atti, redatta dagli Uffici competenti, il CAA Calabria S.r.l. è risultato in possesso dei requisiti previsti dal D.M. 21 febbraio 2024 n. 83709;

RITENUTO, pertanto, di accogliere l'istanza di adeguamento ai requisiti minimi di garanzia e funzionamento di cui al Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 21 febbraio 2024 n. 83709 presentata dal CAA Calabria S.r.l. con sede legale in in Via Turati, 13 Lamezia Terme (Cz).

PRECISATO che

- il CAA Calabria Srl con sede legale a Lamezia Terme in Via F. Turati n°13 è tenuto a mantenere nel tempo i requisiti minimi di garanzia e di funzionamento previsti dal D.M. 83709 del 21/02/2024;
- la Regione Calabria, come previsto dall'art. 15 del D.M. del 21 febbraio 2024, eserciterà la vigilanza sul mantenimento dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento del CAA Calabria S.r.l. con sede legale a Lamezia Terme in Via F. Turati n°13 e delle società di cui questo si avvale.
- il CAA Calabria S.r.l. con sede legale a Lamezia Terme in Via F. Turati n°13 è tenuto a comunicare e depositare presso il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Calabria tutte le convenzioni operative che lo stesso sottoscrive con altri organismi pagatori o altre regioni

RILEVATO che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa a carico del Bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria

ATTESTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il Funzionario ed i Dirigenti firmatari del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della

corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n. 190/2012 e D.lgs.33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023;

Su proposta del Responsabile del procedimento sig. Antonio Costa, nominato con nota prot. n.586857 del 04.08.2025 che attesta, alla stregua dell'istruttoria compiuta, la legittimità e correttezza del presente atto sotto il profilo istruttorio/procedimentale

DECRETA

Per le ragioni esposte in narrativa, da intendersi qui integralmente riportate e trascritte al fine di costituire parte integrante e sostanziale del presente atto, di

DI ACCOGLIERE - in esito alla verifica istruttoria in atti, redatta dagli Uffici competenti, con la quale si esprime parere positivo all'adeguamento per il riconoscimento ai requisiti minimi di Garanzia e Funzionamento di cui al D.M. del 21 febbraio 2024 - l'istanza presentata dal CAA Calabria S.r.l. con sede legale in Via Turati n 13 Lamezia Terme (Cz), acquisita al protocollo con n 280116 del 28/04/2025, con la quale chiede l'adeguamento ai requisiti minimi di Garanzia e Funzionamento di cui al D.M. del 21 febbraio 2024, allegando alla stessa, le autocertificazioni con annessi documenti previsti dall'art. 13 del D.M. 83709 del 21/02/2024;

DI DISPORRE, per l'effetto, l'adeguamento per il riconoscimento ai requisiti minimi di Garanzia e Funzionamento di cui al D.M. del 21 febbraio 2024. al CAA Calabria Srl con sede legale a Lamezia Terme in Via F. Turati n°13 e la conferma dell'autorizzazione allo svolgimento delle attività CAA nel territorio della Regione Calabria;

DI PRECISARE che

- il CAA Calabria Srl con sede legale a Lamezia Terme in Via F. Turati n°13 è tenuto a mantenere nel tempo i requisiti minimi di garanzia e di funzionamento previsti dal D.M. 873709 del 21/02/2024;
- la Regione Calabria, come previsto dall'art. 15 del D.M. del 21 febbraio 2024, eserciterà la vigilanza sul mantenimento dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento del CAA Calabria S.r.l. con sede legale a Lamezia Terme in Via F. Turati n°13 e delle società di cui questo si avvale.
- il CAA Calabria S.r.l. con sede legale a Lamezia Terme in Via F. Turati n°13 è tenuto a comunicare e depositare presso il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Calabria tutte le convenzioni operative che lo stesso sottoscrive con altri organismi pagatori o altre regioni

DI ATTESTARE che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa a carico del Bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria,

DI PROVVEDERE

- alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente
- alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi dell'art.20 della L.R.6 aprile 2011 n.11, nel rispetto del Regolamento UE2016/679, nonché alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 D.Lgs.n.33

DI STABILIRE che la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione Calabria equivarrà a notifica agli interessati, fatti salvi gli adempimenti successivi

DI NOTIFICARE il presente decreto all'Organismo Pagatore ARCEA per gli atti conseguenziali.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al TAR Calabria entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Antonio Costa
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO CHIELINO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Giuseppe Iritano
(con firma digitale)

ffettuare la comunicazione anche all'Organismo di Coordinamento Agea.